

CAMPOBELLO DI LICATA

Attentato a un ispettore del lavoro

CAMPOBELLO DI LICATA. Terzo episodio di criminalità perpetrato in poco tempo ai danni del campobellese Antonio Turco, 45 anni, funzionario dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Agrigento. Secondo alcune indiscrezioni trapelate dallo stretto riserbo mantenuto dai carabinieri del capitano Andrea Corinaldesi, l'episodio si è verificato nella notte fra venerdì e sabato. Ignoti malviventi, attraverso una piccola finestra, sono penetrati nella casa di campagna di Antonio Turco, sita in contrada Garciatella, e dopo aver versato del liquido infiammabile nel bagno hanno appiccato il fuoco. I danni sono ancora da quantificare.

Già in precedenza, ignoti malviventi

avevano incendiato il portone del villino ed ancora avevano bucatato le quattro ruote dell'auto del funzionario.

Un gravissimo episodio di criminalità che si registra a pochi giorni di distanza di una vasta operazione condotta in Sicilia dall'Ispettorato del lavoro con l'aiuto dei carabinieri. Diverse le piste che sono seguite dagli organi inquirenti, non esclusa l'intimidazione proveniente da qualche imprenditore dell'Agrigentino che nelle settimane scorse non avrebbe gradito la visita degli ispettori del lavoro all'interno del proprio cantiere di lavoro o azienda.

ANTONIO CACCIATORE



UN POSTO DI BLOCCO DEI CARABINIERI

CAMPOBELLO DI LICATA

Documenti negati, Guei contro tutti

CAMPOBELLO DI LICATA. Impossibile per l'ex sindaco Calogero Guei poter entrare in possesso di atti e documenti del Comune che «servono per dimostrare l'estraneità alle alcune accuse mosse dalla Dda e da un pentito». E così la vicenda finisce sul tavolo del procuratore della Repubblica di Agrigento, del ministro dell'Interno, del prefetto e del presidente del Csm. A denunciare il diniego ricevuto dalla commissione straordinaria che amministra il Comune dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose è stato l'ex primo cittadino: «Sono stato sindaco per alcuni decenni - scrive Guei - e non ultimo dal 1997 al 18 luglio 2006, giorno in cui il Comune è stato sciolto per infiltrazione mafiosa,

arrestato con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa. Cosa nostra. Per difendermi dalle accuse raccolte dalla Dda, ho chiesto il rilascio di documenti, prima all'ingegnere capo del Comune. Mi è stato risposto che la commissione straordinaria non ha dato l'autorizzazione al rilascio. Il 2 febbraio ho reiterato una seconda richiesta a firma mia e del mio difensore che ci è stata pure negata, così come una terza richiesta avanzata il 12 aprile - a ridosso dell'udienza del Tribunale del riesame per controbattere alle accuse del pentito Di Gati - è stata disattesa con la giustificazione che non avevano avuto autorizzazione dalla Dda. Per questi motivi, al ministro dell'Interno, Giulia-

no Amato si chiede la immediata revoca del mandato ricevuto dalla commissione straordinaria; al prefetto di si chiede una maggiore vigilanza sull'attività del Comune; al procuratore della Repubblica di Agrigento sollecitiamo l'apertura di un'indagine per le ipotesi di reato di abuso d'ufficio - per violazione di legge e regolamento nel negare il rilascio di documenti legittimamente richiesti perché c'è un interesse specifico del sottoscritto, arrecando un danno ingiusto al richiedente - e omissione di atti d'ufficio, per non avere rilasciato documenti che debbono essere rilasciati per legge entro 30 giorni dalla richiesta.

R. A.

In breve

CAMPOBELLO DI LICATA

Si celebra la Festa della Luce

g.b.) - Si celebra, domenica prossima la Festa della Luce, per iniziativa del Movimento Pro Sanctitate. Nella chiesa parrocchiale di Gesù e Maria, curata da don Salvatore Paternò, con inizio alle ore 19, sarà celebrata la santa messa. La funzione religiosa sarà officiata da padre Mario Pieracci. La celebrazione coincide anche con il sessantesimo anniversario della fondazione del movimento Pro Sanctitate. Si prevede una nutrita partecipazione di aderenti al movimento. La Festa della Luce succede alla recente Festa della Famiglia. E' stata una giornata ricca di riflessioni, preghiere e giochi. Il movimento festeggia ogni anno questa festa per la santità della famiglia. Sono stati presenti alla manifestazione anche i giovani del movimento religioso, nato due anni addietro per iniziativa di alcune universitarie. Queste hanno espresso l'auspicio di proporre ad un gruppo di coetanei di riunirsi presso la sede del movimento, sita in via Montalbo, per affrontare tematiche attuali, viste nell'ottica della dottrina cattolica. Il movimento Pro Sanctitate è una realtà ecclesiale che vuole fare conoscere, accogliere e vivere la chiamata di tutti alla santità. Il movimento è stato fondato a Roma nel 1947 da don Guglielmo Giaquinta, diventato poi vescovo di Tivoli.

«E' il momento delle scelte»

Palma di Montechiaro. Lo Sdi promuove Gallo, critica l'opposizione e pone condizioni per il futuro

PALMA DI MONTECHIARO. In un momento molto delicato per la vita politica locale e con il percorso dell'attuale coalizione di centrosinistra che si trova in una fase di oggettiva criticità, si registra l'intervento della segreteria politica dello Sdi. Il partito cioè che ha perduto per strada due consiglieri comunali passati all'opposizione e che è stato il più attivo nel sostenere nella programmazione il sindaco Rosario Gallo e la Giunta di cui fa parte con due assessori. Il gruppo dirigenziale socialista ha effettuato un'ampia disamina dell'attuale situazione politica e amministrativa, difendendo il suo operato e quello dell'amministrazione, attaccando pesantemente i consiglieri transfughi e l'opposizione di centrodestra, ma sostenendo anche che il sindaco e tutte le forze politiche che legittimano e sostengono l'azione del governo debbano valutare e riflettere sui risultati ottenuti e sulla programmazione futura in quanto - a parere dei socialisti - è giunto il momento di scelte importanti ed ormai improcrastinabili.

Per quanto riguarda l'attuale scenario politico i socialisti sostengono che in quasi tutti i gruppi consiliari ci sono dinamiche distorte e poco chiare e hanno accusato i consiglieri che trahettano da una sponda all'altra di essere in balia «di un forsennato Caronte, disattendendo in pieno i programmi elettorali per i quali avevano ricevuto il mandato politico e la fiducia degli elettori».

Essi hanno anche puntato il dito contro alcuni settori dell'opposizione di centrodestra che hanno definito «incapaci di dare concetti nobili della poli-



IL PALAZZO DEGLI SCOLOPI OSPITA IL MUNICIPIO DELLA CITTADINA DEL GATTOPARDO

tica e che si adoperano per un indegno trasversalismo in assenza di idee e di programmi».

Gli esponenti dello Sdi hanno ancora sottolineato che, seppur con i tagli di risorse finanziarie apportate dalla Regione e dallo Stato e dalle intempe-

rie politiche e burocratiche, l'attuale amministrazione comunale tanto ha fatto per lo sviluppo della cittadina e hanno citato la lotta all'evasione fiscale, l'approvazione del nuovo Prg, l'assegnazione dei lotti nell'area Pip, la programmazione per il ri-

sanamento urbanistico-ambientale, l'acquisto di nuovi mezzi meccanici con i quali il Comune ha risparmiato per la manutenzione centinaia di migliaia di euro, l'adesione al distretto produttivo agricolo di Ragusa, l'attuazione del nuovo dimensionamento scolastico e del sito internet, nonché le diverse iniziative culturali, il lento ma costante miglioramento dell'attività dei vigili urbani e le iniziative del presidente del Consiglio, il loro compagno di partito Calogero Alotto, per l'assegnazione ai gruppi politici del ruolo istituzionale inerente le loro funzioni e quella anche per la formazione istituzionale e la crescita umana e politica di tutti i consiglieri.

Per quanto riguarda il futuro, i socialisti palmesini sono convinti che bisogna evitare gli sprechi nei servizi, puntare sul risanamento ambientale con i Contratti di quartiere 2 e 3, sul miglioramento della viabilità urbana ed extraurbana attraverso l'adozione del piano urbano del traffico e sulla programmazione economica con la valorizzazione e il lancio delle nuove forme di aggregazione in ambito commerciale, agricolo e culturale.

«Riteniamo però - concludono i socialisti - che seppur il programma elettorale sia stato rispettato, ancora tanto rimane da realizzare perché alcuni settori della burocrazia comunale ancora oggi rappresentano un ostacolo che rallenta la vita economica del paese e che rende impraticabile lo stato di diritto dei cittadini».

FILIPPO BELLIA

Le bellezze palmesesi trasmesse in tutta Italia

Palma di Montechiaro. Trasmessa sabato una puntata di «Serenio variabile» in parte dedicata alla città del Gattopardo



UNA VEDUTA PANORAMICA DI PALMA

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Sabato pomeriggio milioni di telespettatori erano sintonizzati su Raidue e attraverso le immagini della trasmissione «Serenio variabile» hanno potuto constatare di quanti tesori d'arte e di quali paesaggi mozzafiato è ricca la cittadina del Gattopardo. Sono stati cinque minuti emozionanti, soprattutto per i palmesini poiché il giornalista Osvaldo Bevilacqua è riuscito a scegliere alcuni ambienti tra i più significativi della storia del paese e a puntare il suo obiettivo sui luoghi attraverso i quali è stata costruita dall'autore Giuseppe Tomasi di Lampedusa la storia letteraria del celebre romanzo Il Gattopardo.

Gli operatori della tv di Stato, grazie alla disponibilità della madre badessa suor Maria Rosalia Mangiavillano, sono entrati nelle segrete stanze del monastero benedettino di clausura dove Bevilacqua ha puntato la sua attenzione sulla cella della venerabile suor Maria

Crocifissa, sul rigoglioso giardino, sulla chiesa del convento, considerata un autentico scrigno per la presenza di autentici tesori e sul laboratorio che il conduttore televisivo ha definito tra i più raffinati del mondo dove suor Maria Nazarena ha spiegato le fasi salienti con le quali le suore confezionano la pasta reale, i bocconetti e famosi mandorlati, conosciuti in tutto il mondo con il nome di biscotti ricci.

Stupefacenti inoltre sono state le immagini con cui sono stati immortalati la chiesa madre con la sua suggestiva scalinata, il Palazzo Ducale con i suoi soffitti lignei decorati e il Castello di Montechiaro ripreso dall'alto e che è apparso in tutta la sua maestosità in un promontorio da cui si staglia una insenatura e un paesaggio di incomparabile bellezza.

Le riprese di «Serenio variabile» pertanto non hanno deluso le aspettative dei palmesini, ma anzi li hanno fat-

ti inorgoglire, anche se ad essi hanno arrecato tanta amarezza poiché questo immenso patrimonio non è stato ancora sfruttato per incentivare il turismo e per apportare occupazione e ricchezza in una cittadina che Osvaldo Bevilacqua ha definito tra le più belle ammirate nella sua lunga carriera giornalistica. Le bellezze del territorio palmesino al conduttore di «Serenio variabile» erano state scritte anche dal palmesino Enzo Di Salvo, trapiantato a Roma. Da Roma, Enzo Di Salvo ci ha comunicato che sono state diverse le persone che lo hanno fermato per esprimere tutta la loro meraviglia sulle bellezze ammirate in televisione e che addirittura molte di esse desidererebbero visitare la cittadina del Gattopardo. Sabato prossimo, alle 13,25, Bevilacqua riproporrà le immagini con l'aggiunta di altri interessanti spaccati sulle bellezze monumentali e paesaggistiche del territorio palmesino.

CAMPOBELLO DI LICATA

Domenica grande successo di pubblico per il raduno di Maggiolini e Fiat 500

CAMPOBELLO DI LICATA. L'attesa era grande, a Campobello di Licata, per il quarto raduno di maggiolini, Fiat 500 e derivati «Città di Campobello di Licata», in calendario per tutta la giornata di domenica. Tutti si sono dati appuntamento nel viale Fabrizio De Andrè, nei pressi della piscina comunale coperta. C'è viva soddisfazione fra gli animatori per la riuscita della kermesse. L'iniziativa (rinviata la domenica precedente a causa del maltempo) è stata dell'associazione «Quelli del maggiolino Sicilian Club», animata da Giuseppe Di Franco, Giustino Gati e Sandro La Mendola. La partecipazione è stata lusinghiera, un centinaio tra maggiolini e Fiat 500 e derivati. In mattinata si è proceduto all'iscrizione degli equipaggi in viale Fabrizio De Andrè, poi la colazione con prodotti tipici locali e saluti ai partecipanti. Quindi la partenza per un giro itinerante nelle vie della città, tra cui, Luigi Giglia, Giuseppe Garibaldi, Tommaso Edison e corso Vittorio Emanuele. Al termine, per tutti un

aperitivo offerto dall'organizzazione. Dopo di che, grigliata di carne patrocinata dallo staff organizzativo per tutti gli equipaggi. Dopo la pausa del pranzo, nel primo pomeriggio, c'è stato un giro degli automezzi per il Parco urbano. Al termine, infine, premiazione, saluti ai partecipanti e consegna di targhe ricordo e coppe. Ci sono stati premi speciali anche per il gruppo più numeroso, l'autista venuto da più lontano, miss maggiolino 500, il veicolo più vecchio. Per tutti gli equipaggi, inoltre, magliette e ricordini. E' stata una giornata indimenticabile per gli appassionati di maggiolini e auto d'epoca e un sollazzo per i tanti curiosi presenti in città. La manifestazione si è svolta serenamente, senza intoppi, in una bella giornata di sole. Per altre informazioni gli interessati possono telefonare ai numeri: 333 - 3183598, 339 - 3408418, 338 - 8388242; e-mail: jumbos6@virgilio.it, comunaxelakata@mail.com.

GIOVANNI BLANDA

RAVANUSA

Mobilitazione generale in tutto il paese per la festa del patrono San Vito Martire

RAVANUSA. (g.b.) - Hanno preso il via in città i riti religiosi in onore del patrono San Vito Martire e Sant'Antonio di Padova. Il clou dei festeggiamenti venerdì prossimo, con la celebrazione delle sante messe, nella chiesa del Convento, e la solenne processione per le principali vie del paese. Tra gli altri appuntamenti di rilievo, mercoledì sera, il raduno dei malati e la cerimonia di consegna delle chiavi della città al santo patrono dal sindaco della città, Armando Savarino, eletto nelle settimane scorse dagli elettori ravanusani. San Vito fa parte dei quattordici santi ausiliatori. Il culto per questo santo è attestato dalla fine del quinto secolo, ma le notizie sulla sua vita sono poche e scarsamente attendibili. Alcuni testi lo dicono lucano, ma la «passione» leggendaria del settimo secolo, lo dice siciliano: nato secondo la tradizione a Mazarà del Vallo in una ricca famiglia, rimasto orfano della madre, fu affidato ad una nutrice di nome Crescenza e poi al pedagogo Modesto, che, essendo cristiani, lo

convertirono alla loro fede. Aveva sette anni, quando Vito cominciò a fare prodigi e quando nel 303 scoppiò in tutto l'impero romano, la persecuzione di Diocleziano contro i cristiani. Vito era già molto noto nella zona di Mazarà. Il padre, non riuscendo ad abjurare - si crede che fosse ormai un adolescente - lo denunciò al preside Valeriano, che ordinò di arrestarlo. Il preside, con minacce e lusinghe, tentò di farlo abjurare, anche con l'aiuto degli accorati appelli del padre, ma senza riuscirci. Il ragazzo aveva come sostegno, con il loro esempio di coraggio e fedeltà a Cristo, la nutrice Crescenza e il maestro Modesto, anche loro arrestati. Vista l'infertilità dell'arresto, il preside lo rimandò a casa. Allora il padre tentò di farlo sedurre da alcune donne compiacenti, ma Vito fu incorruttibile e quando Valeriano stava per farlo arrestare di nuovo, un angelo apparve a Modesto, ordinandogli di partire su una barca con il ragazzo e la nutrice. Vito, poi, continuò ad operare miracoli.

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Antonina Incardona
Via Odierna n.433
Tel. 0922 - 968712

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 - 799375
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Sportello unico: 0922 - 799407
Ufficio tecnico: 0922 - 799402
Ufficio tributi: 0922 - 799332
Servizi sociali: 0922 - 799223
Servizi finanziari: 0922 - 799350
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
Poliambulatorio: 0922 - 790205
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Calogero Brancato
Via V. Emanuele n.170
Tel. 0922 - 877834

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

RAVANUSA

Farmacia di turno

Pietro Costanza
Corso della Repubblica n.108
Tel. 0922 - 874103

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Polizia municipale: 329 - 0141710
Polizia municipale: 329 - 0148694
Polizia municipale: 229 - 0148674
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525
Biblioteca comunale: 0922 - 881059